

Università degli Studi di Cagliari Facoltà di Scienze Economiche, Giuridiche e Politiche

PROVA DI VERIFICA DELLA PREPARAZIONE INIZIALE A.A. 2014/2015

- Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza LMG/01
 - > Corso di Laurea Triennale in Scienze dei Servizi Giuridici L-14

4 settembre 2014 - ore 9:00

Attenzione

Visionare il compito solo quando la Commissione darà inizio alla prova.

	ell'ufficio di Silvia ci sono diversi scaffali con libri di storia e di matematica. Negli scaffali dove ci sono no due libri ce ne è almeno uno di matematica. Se la precedente affermazione è vera, allora è vero
A B C D	Se in uno scaffale c'è un solo libro questo è di matematica Uno scaffale che contiene tre libri ne ha sempre due di storia Il numero dei libri di storia in uno scaffale è sempre inferiore o pari al numero di libri di matematica In uno scaffale che contiene due libri potrebbero non esserci libri di storia Uno scaffale non può contenere un solo libro
equil	on si può essere allegri quando non si è sereni, equilibrati e spensierati. Non si può essere sereni, ibrati e spensierati senza essere allegri. Se le precedenti affermazioni sono vere, quale delle seguenti usioni è errata?
A B C D	Se si è sereni, spensierati ed equilibrati, allora si è allegri Essere sereni, equilibrati e spensierati è condizione necessaria per essere allegri Chi non è allegro non può essere sereno, equilibrato e spensierato Chi è allegro non può non essere sereno, equilibrato e spensierato Essere sereni, equilibrati e spensierati è condizione necessaria, ma non sufficiente per essere allegri
	arianna dice a Simona: "Se mi dai 5 euro, avrò il doppio dei tuoi soldi". Simona risponde: "Se mi dai euro, avremo gli stessi soldi". Quanti euro hanno rispettivamente Marianna e Simona?
	40 e 35 15 e 10 35 e 25 25 e 20 20 e 30 Diamente dopo la firma si può chiudere il contratto". Se la precedente informazione è corretta, quale requenti afformazioni NON rapprecenta una conclusione corretta?
	seguenti affermazioni NON rappresenta una conclusione corretta? Se il contratto non è stato chiuso allora non è stato firmato
B D	Se il contratto non e stato chiuso allora non e stato firmato Se il contratto è stato firmato allora può essere chiuso Se il contratto è stato chiuso allora è stato firmato Se il contratto non è stato firmato allora non può essere chiuso Anche se il contratto è stato firmato, potrebbe non essere chiuso
stesso	800 posti in un parlamento sono divisi tra i 5 partiti politici presenti. Non ci sono due partiti con lo o numero di posti e ciascun partito ha almeno 10 posti. Quale è il numero massimo di posti che può il terzo più grande partito?
B C D	95 94 93 92 99

6)	Indicare	il	numero	mancante.

5, 12, 19, 26, 33, ...?

- A 43
- **B** 47
- C 40
- D 45
- E 39

7) Indicare il numero mancante.

4, 9, 13, 17, 30, ...?

- A 33
- B 37
- C 13
- D 23
- E 47

8) Indicare la lettera mancante.

X, U, R, O, L, ...?

- A I
- B G
- C F
- D J
- E K

9) Che cosa significa laconico?

- A Che è in rapporto con i laghi
- B Che ha forma di lacono
- © Difettoso per la mancanza di parti rilevanti
- D Atteggiato a un senso di solenne sacralità
- E Di poche parole, conciso

10)	Quale è il significato di <i>messe</i> ?
A B C D	Portatore di notizie Avviso Raccolto Periodo di tempo Attrezzo per raccogliere l'acqua
11)	Scartare la serie intrusa tra le seguenti.
A B C D	Canna, amo, tombolo, lenza Bisturi, forcipe, stetoscopio, sfigmomanometro Pialla, sega, lima, martello Cazzuola, livella, crivello, pala Vanga, zappa, forcone, rastrello
	Completare correttamente la frase seguente scegliendo le forme verbali adeguate. pitanoal posto di guardia e vide i soldati dormire.
A B C D	va si recò andato fosse dice
13) (Quale è il contrario di irrequieto?
A B C D E	Agitato Tranquillo Requieto Grullo Combattuto Indicare la parola da scartare.
B D	Laponi Mora Zefirne Brilo Viazene

		sillabe indicate nelle al , dà due parole di sens		giunta alla pri	ma e pre	posta alla se	econda sillaba	di
Nu-	nu							
A B C D	me do be							
Nel	rispondere al	le domande si conside	ri il contenuto	o del brano che	e segue:			
arbi giur cui coni dell' inte esse test crite inte agli Parl con com una reali siste sua	trio i criteri didiche che re didiche che re l'interprete de nessione di l'interpretazioni rpretate seco ere autosufficio normativo de rio logico; il erale, quello ndersi in due intenti concramento che happlicazione amento, o le cezione antro plesso e sove «intenzione» estico concepermazione degratio), a pre	delle norme è un'atti che gli sembrano sog golano l'interpretazion eve attribuire alle norm esse, e dalla intenzi ne: criterio letterale ndo il comune significa iente, questo criterio p è ambiguo, e sopporta criterio logico porta criterio logico porta che meglio corrispono modi: soggettivo e og retamente manifestati nanno approvato una l è molto importante modifiche via via sub pomorfica del legislato ente confuso di tante univoca (tanto più o ire l'intenzione del le scindere da ciò che s terio teleologico (da	gettivamente ne. Tali regole ne il senso in one del legi e criterio le ato che le par oresuppone p i più significa a a prescegli de alla intenz gettivo. Inter da coloro cl egge): si può l'esame dei ite dal testo ire è poco rea persone, gru quando la no egislatore in tivamente la toggettivamente	i migliori; de si trovano fo dicato «dal sigislatore». Ne ogico: per il role e le frasi di però che tale si dici, il criterio le fiere, fra i vari sione del legis so in senso so ne hanno forno durante l'appi durante l'appi attività e roma è stata fi senso oggetti norma mira ante pensavano	eve segui ondament gnificato emergor criterio del testo significato etterale n i significa slatore. A ggettivo, nulato la iguardo, ratori (ac rovazione slatore no procedui fatta mol ivo: e ci a realizza	ire i criteri talmente ne proprio delle no i due fo letterale, hanno nella o sia univoco non basta e ati possibili o sua volta, esso si rife norma (ad di criterio p d es. le dis e della legge n è una per re, a cui è o lto indietro ioè come lo re (come si	fissati dalle rell'art. 12 prelle parole secono indamentali le norme le lingua italianto. Quando invisi deve ricorrin base al crisce alle opinies., i membosicologico, scussioni svole). Peraltro, quando indifficilissimo rel tempo). In scopo (il tipusa anche di	norme ., per ndo la criteri vanno a. Per rece il ere al riterio o può ioni e per la lte in luesta sieme iferire E' più ipo di ire, la
16)	L'	interpretazione	delle	norme	è	una	attività	:
A B C D E	fondata sull regolata da disciplinata regolata in	buon senso dell'interp e convinzioni etico-rel I diritto dal diritto internaziona via principale dal diritt . disciplina l'interpreta	igiose dell'int ale :o e in via sub	oordinata dalla	a religiono	e		
A B C D	un criterio le un criterio le un criterio lo affida l'interi	etterale ed un criterio l	ogico					a normal normal necessity of the necessi

18) Il "criterio logico" deve essere inteso:

- A Come criterio soggettivo (psicologico)
- B Come criterio soggettivo ed oggettivo insieme
- Come criterio oggettivo ("teleologico")
- D Come criterio legato alla logica aristotelica
- E Come criterio che si applica alle norme di significato ovvio
- 19) Per il criterio letterale le norme vanno intese:
- A Secondo il prudente apprezzamento del giudice
- B Secondo il senso comune
- © Secondo il comune significato che le parole e le frasi del testo hanno nella lingua italiana
- D Secondo le consuetudini del luogo
- E Secondo i criteri stabiliti dalle parti

20) Il legislatore:

- A È una persona
- B È un insieme complesso e confuso di tante persone, gruppi, attività e procedure
- È costituito dai membri del Parlamento
- D È solo un insieme complesso e confuso di gruppi
- E È un insieme di attività

Nel rispondere alle domande si consideri il contenuto del brano che segue:

Le norme giuridiche sono frasi o, come dicono i raffinati, proposizioni linguistiche che hanno la funzione di regolare i comportamenti degli uomini nella società. Esse perlopiù sono enunciate in testi scritti detti disposizioni; più precisamente vengono ricavate da una o più disposizioni o testi normativi mediante l'interpretazione. Le norme giuridiche si possono distinguere in norme con fattispecie e norme senza fattispecie. Le prime delineano una fattispecie e collegano all'integrazione della fattispecie la produzione di uno o più effetti giuridici, dove: a) la fattispecie è la descrizione di un fatto al cui verificarsi la norma collega il prodursi dell'effetto giuridico. Tale fatto, comunemente detto fatto giuridico, può essere un fatto giuridico in senso stretto, cioè un fatto della natura o un fatto non volontario dell'uomo, oppure un atto giuridico, cioè un atto volontario dell'uomo. La fattispecie prevista dalla norma viene detta astratta in contrapposizione a quella concreta, che è il fatto storico conforme o sussumibile alla fattispecie astratta, l'accadimento del quale integra quest'ultima e provoca l'effetto giuridico; b) l'effetto giuridico è la vicenda (cioè la costituzione, la modifica o l'estinzione) oppure l'impedimento della vicenda di una situazione o di un rapporto giuridici che la norma collega all'integrazione della fattispecie, cioè all'accadimento di un fatto giuridico in senso stretto o al compimento di un atto giuridico conformi alla fattispecie delineata dalla norma. Per esempio l'art. 2 c. 1 c.c. stabilisce che al raggiungimento del diciottesimo anno di età (fattispecie) l'individuo acquisisce (effetto giuridico) la capacità di compiere la generalità degli atti giuridici. L'art. 575 c.p. stabilisce che all'uccisione volontaria di un essere umano (fattispecie) consegue la costituzione in capo al giudice penale (effetto giuridico) del dovere di infliggere al responsabile dell'omicidio la reclusione non inferiore a ventuno anni. La norme giuridiche senza fattispecie non delineano una fattispecie, ma si limitano ad attribuire ad un soggetto il potere di determinare i casi in cui un effetto giuridico, del quale la norma predetermina la qualità e la quantità, deve prodursi o addirittura attribuiscono ad un soggetto anche il potere di determinare la qualità e la quantità di tale effetto. Per esempio l'art. 2 c. 1 r.d. 18 giugno 1931, n. 773, t.u.l.p.s., stabilisce che "il prefetto, nel caso di urgenza o di grave necessità pubblica, ha facoltà di adottare i provvedimenti indispensabili per la tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza pubblica". Tale disposizione attribuisce al prefetto non solo il potere di individuare le situazioni di urgenza o di grave necessità pubblica in cui il dovere di provvedere insorge a suo carico, ma anche il potere di individuare il contenuto che in tali situazioni i suoi provvedimenti devono

assumere. Le norme giuridiche con fattispecie soddisfano meglio di quelle senza fattispecie l'esigenza della certezza del diritto, cioè il bisogno dei consociati di conoscere in anticipo e con sufficiente sicurezza, ossia con sufficiente chiarezza e precisione, come i comportamenti saranno trattati dall'ordinamento. Per tale ragione tanto le norme di diritto penale sostanziale, alla cui applicazione nei casi concreti il processo penale è preordinato, quanto le norme processuali penali, cioè le norme che regolano tale processo, sono nella stragrande maggioranza norme con fattispecie.

21) Le norme giuridiche sono				
A B C D	frasi che descrivono condotte legittime frasi che descrivono condotte legittime e vietate frasi che hanno la funzione di regolare i comportamenti degli uomini nella società			
22)	Il fatto giuridico			
A B C D E	è un atto volontario dell'uomo è un fatto della natura è una fatto della natura oppure un atto volontario dell'uomo è un atto discrezionale dell'uomo è un atto legale dell'uomo Le norme giuridiche possono essere			
A B C D	generali cogenti descrittive con o senza fattispecie senza effetti			
24)	La certezza del diritto è			
A B C D	un bisogno indisponibile dei consociati un bisogno disponibile dei consociati un bisogno dei consociati riconosciuto solo in alcune società un bisogno dei consociati di conoscere in anticipo come i comportamenti saranno trattati dall'ordinamento un bisogno dei consociati di conoscere in anticipo le sanzioni previste dall'ordinamento			

25) Le norme con fattispecie

- A collegano all'integrazione della fattispecie la produzione di uno o più effetti giuridici
- B collegano all'integrazione della fattispecie la produzione di non più di un effetto giuridico
- collegano all'integrazione della fattispecie la produzione di uno o più effetti giuridici legittimi
- D collegano all'integrazione della fattispecie la produzione di uno o più effetti illegali
- collegano all'integrazione della fattispecie la produzione di alcuni effetti giuridici

26) Le norme giuridiche senza fattispecie:

- A attribuiscono al giudice il potere di determinare quando si produce un effetto giuridico
- B attribuiscono alle parti il potere di determinare quando si produce un effetto giuridico
- attribuiscono allo Stato il potere di determinare quando si produce un effetto giuridico
- D attribuiscono ad un soggetto il potere di determinare quando si produce un effetto giuridico
- E attribuiscono solo a taluni soggetti il potere di determinare quando si produce un effetto giuridico

27) La fattispecie concreta è

- un atto giuridico
- B un fatto storico eventuale
- C un fatto storico inaspettato
- D un fatto storico sussumibile alla fattispecie astratta
- [E] un fatto storico non sussumibile alla fattispecie astratta

Nel rispondere alle domande si consideri il contenuto del brano che segue:

La garanzia per vizi è un rimedio a tutela del compratore, per l'ipotesi che la cosa acquistata presenti dei difetti materiali o funzionali: l'auto ha il motore fuso, o è gravemente sottosterzante; il cavallo da corsa ha una malattia ossea che lo rende zoppo; il computer non riesce a memorizzare i dati immessi, ecc. Perché la garanzia operi, i «vizi» (cioè i difetti della cosa) devono presentare alcuni requisiti. Devono essere: vizi rilevanti, e cioè abbastanza gravi da rendere la cosa inidonea all'uso cui è destinata, o diminuirne in modo apprezzabile il valore (art. 1497, c. 1); e vizi occulti, e cioè non conosciuti dal compratore al momento del contratto (perché in tal caso si deve pensare che egli li abbia accettati, e la cosa lo soddisfi ugualmente), né facilmente conoscibili (perché consentire la successiva doglianza del compratore significherebbe premiare la sua negligenza, e deludere l'affidamento di controparte); in quest'ultimo caso, però, il compratore ha diritto alla garanzia se il venditore gli ha dichiarato che la cosa è esente da vizi (art. 1491). Ammesso che il vizio presenti tali requisiti, il compratore che vuole avvalersi della garanzia deve prima di tutto adempiere un onere: denunciare il vizio al venditore entro otto giorni dalla scoperta, o nel diverso termine stabilito dal contratto.

28) La garanzia per vizi è un rimedio a tutela:

- A dello Stato
- B del venditore
- © del compratore
- D delle parti del contratto
- E del comune senso morale

29) La garanzia per vizi è un rimedio:

- A se la cosa acquistata presenta difetti materiali o funzionali
- B se la cosa acquistata non esiste
- c se la cosa comprata non appartiene al venditore
- D se la cosa comprata presenta difetti ideali
- E se la cosa comprata non ha alcun difetto

30) Cos'è il vizio occulto?

- A Il vizio non conosciuto dal compratore
- B Il vizio non conosciuto e non facilmente conoscibile dal compratore
- [C] Il vizio conosciuto dal venditore ma non dal compratore
- D Il vizio assolutamente non conoscibile da alcuno
- [E] Il vizio sconosciuto alla maggioranza dei cittadini

A.A. 2014/2015

Risposte esatte

1	D
2	Е
	С
4	Α
5	D
6	С
7	E
8	Α
9	E
10	С
11	Α
12	В
13	В
14	D
15	В
16	С
17	Α
18	В
19	С
20	В
21	D
22	В
23	D
24	D
25	Α
26	D
27	D
28	С
29	Α
30	В